Imposta sugli oli minerali
322.00-3-2-2

16 maggio 2022

Volantino – Raffinerie di petrolio come deposito autorizzato

Disposizioni EED per il rapporto periodico

Disposizioni EED per il rapporto periodico di raffinerie di petrolio come depositi franchi

1. In generale ... 3
1.1 Rapporto periodico (R.p) ... 3
1.2 Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta ... 3
1.3 Numerazione delle raffinerie di petrolio come depositi autorizzati ... 3
1.4 Numeri d'articoli ... 4
1.5 Record (RC) ... 4
1.6 Plausibilità e controllo dei dati ... 4
1.7 Ordine dei record nel rapporto periodico ... 5

2. Descrizione dei singoli record ... 6
2.1 Panoramica dei record per il rapporto periodico ... 6
2.2 Immissioni in raffinerie di petrolio ... 8
2.2.1 Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato) - RC 101 8
2.2.2 Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104 ... 8
2.2.3 Immissione in provenienza da un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 105 ... 8
2.2.4 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 106 ... 9
2.2.5 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine - RC 107 ... 9
2.2.6 Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura - RC 108 ... 9
2.3 Asportazioni dalle raffinerie di petrolio ... 10
2.3.1 Asportazione per la libera pratica - RC 201 ... 10
2.3.2 Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202 ... 11
2.3.3 Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203 ... 11
2.3.4 Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204 ... 11
2.3.5 Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili - RC 207 ... 11
2.3.6 Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208 ... 12
2.3.7 Uso proprio nella raffineria di petrolio - RC 209 ... 12
2.3.8 Eliminazione delle scorte (all'atto della trasformazione in un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 210 ... 12
2.3.9 Energia industriale utilizzata nelle raffinerie di petrolio - RC 211 ... 13

2.3.10 Asportazione di zolfo, bitume provenienti dalle raffinerie di petrolio - RC 212 13
2.3.11 Gas bruciati nelle fiaccole delle raffinerie di petrolio - RC 213 13
2.3.12 Asportazione di sedimenti, acqua provenienti dalle raffinerie di petrolio - RC 214. 13
2.4 Riporti contabili di prodotti in raffinerie di petrolio 13
2.4.1 Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Asportazione“ (conversione di chilogrammi in litri) - RC 311 13
2.4.2 Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Immissione“ (conversione di chilogrammi in litri) - RC 312 14
2.5 Scorte in raffinerie di petrolio 14
2.5.1 Prime scorte in raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate - RC 500 14
2.5.2 Scorte iniziale - RC 501 15
2.5.3 Scorte finale - RC 502 15
2.5.4 Perdite di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità mancante”) - RC 503... 15
2.5.5 Profitto di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità eccedenza”) - RC 504 16
2.5.6 Prime scorte di olio greggio nelle raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate - RC 510 16
2.5.7 Scorte iniziali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio - RC 511 16
2.5.8 Scorte finali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio - RC 512 16
2.6 Linea di controllo - RC 519 16

3. Rapporti di correzioni 17
3.1 Correzioni con storno e ricontabilizzazione 17
3.2 Correzioni con storno 17

4. Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta 18
4.1 Reimmissioni integrali 18
4.2 Reimmissioni parziali 18

5. Matrice per il rapporto periodico di raffinerie di petrolio 19
5.1 Record relativi alle immissioni delle merci 19
5.2 Record relativi alle asportazioni delle merci 20
5.3 Record relativi ai riporti del prodotto 22
5.4 Record relativi alla alle scorte e alla linea de controllo 23

6. Descrizione del record per la trasmissione di dati 24
6.1 Spiegazioni e standard 24

7. Tabella delle abbreviazioni 25

Disposizioni EED per il rapporto periodico di raffinerie di petrolio come depositi franchi

La fabbricazione e l'estrazione di prodotti che soggiacciono alla LIOm nonché il deposito di merci non imposte devono avvenire in un deposito autorizzato.

Sono autorizzati:

- le raffinerie di petrolio;
- altri stabilimenti di fabbricazione nei quali vengono fabbricati ed estratti prodotti che soggiacciono alla LIOm;
- i depositi franchi.

Le presenti informazioni si riferiscono ai rapporti periodici delle raffinerie di petrolio come depositi franchi.

1. In generale

1.1 Rapporto periodico (R.p)

I rapporti devono essere redatti e trasmessi con un sistema informatico. La trasmissione elettronica dei dati avviene esclusivamente tramite e-mail. I risultati della contabilità merci vanno comunicati all'UDSC entro il decimo giorno del mese successivo. I rapporti comprendono il traffico delle merci e tutte le scorte del mese precedente.

Il rapporto periodico va steso anche se per un determinato periodo fiscale nella raffineria di petrolio non vi sono stati movimenti reali o contabili, indicando almeno l'effettivo iniziale e finale.

1.2 Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta

Gli importatori abilitati a presentare una dichiarazione fiscale periodica nonché i depositari autorizzati e i detentori delle scorte obbligatorie ricevono dall'UDSC un numero individuale d'assoggettato alla dichiarazione e all'imposta (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Imposte e tributi / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti*):

- assoggettati alla dichiarazione/all'imposta con merci che secondo la tariffa doganale elettronica (rubrica "Permessi") sono assoggettate al permesso della CARBURA:
  - numero PGI a quattro cifre della CARBURA;
- altri assoggettati alla dichiarazione/all'imposta:
  - numero a cinque cifre dell'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta dell'UDSC

Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i summenzionati numeri d'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 6 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*"
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna „N. depositario autorizzato"

1.3 Numerazione delle raffinerie di petrolio come depositi autorizzati

L'UDSC attribuisce un numero individuale di deposito a quattro cifre ad ogni raffinerie di petrolio (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Imposte e tributi / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti*). Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i numeri di deposito devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 6 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*"
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 5

1.4 Numeri d'articoli

Nella tariffa d'imposta sugli oli minerali, le merci sono designate secondo la nomenclatura della tariffa doganale. Per semplificare l'immissione dei dati, invece dei numeri a otto cifre della tariffa doganale e dei relativi numeri convenzionali vengono utilizzati dagli assoggettati al rapporto e all'imposta nonché nel sistema EED dell'amministrazione delle dogane i numeri d'articolo a tre cifre specifici al prodotto. I numeri d'articolo devono essere menzionati come segue nei casi qui appresso:

– con EED secondo allegato cifra 6 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*"
– mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna "N. articolo"

1.5 Record (RC)

Nel sistema informatico per l'imposta sugli oli minerali ogni transazione corrisponde a un record che serve a notificare la transazione separatamente per ogni depositario autorizzato e articolo nel rapporto periodico. Il termine «transazione» si riferisce a ogni singolo movimento di merce.

1.6 Plausibilità e controllo dei dati

L'UDSC sottopone a un controllo sommario della plausibilità tutti i dati trasmessi elettronicamente. Se durante il controllo vengono accertati degli errori, l'UDSC lo comunica all'assoggettato al rapporto. Quest'ultimo deve effettuare immediatamente le necessarie rettifiche e trasmettere nuovamente tutti i dati. La procedura va ripetuta finché il sistema accetta il rapporto e lo inserisce nella banca dati relativa agli oli minerali.

Il controllo di plausibilità si limita alle incompatibilità seguenti, verificabili dal sistema:

– periodo fiscale e del rapporto;
– numeri dei depositi;
– numeri dei depositari autorizzati o dei depositari delle scorte obbligatorie;
– numeri dei record;
– numeri degli articoli;
– scorte;
– importi dell'imposta.

Il controllo delle altre indicazioni fornite nei diversi record, in particolare per quanto concerne il confronto di rapporti e contro-rapporti, viene effettuato in una fase successiva.

Esempio: se una merce viene trasportata da una raffineria di petrolio a un altro deposito autorizzato, la raffineria di petrolio speditore nel suo rapporto periodico dichiara l'uscita con il record 202, mentre il deposito autorizzato che riceve l'invio dichiara l'entrata con il record 104 nel suo rapporto periodico. Per poter identificare tale operazione, per entrambi i record devono figurare indicazioni supplementari identiche (numero del deposito autorizzato, numero del depositario autorizzato, numero del movimento, numero dell'articolo, quantità). Se il sistema accerta delle discordanze, l'UDSC le chiarisce. Gli assoggettati al rapporto devono fornire tutte le informazioni e adottare i provvedimenti necessari per eliminare tali discordanze. Normalmente l'UDSC fa effettuare all'assoggettato al rapporto le necessarie rettifiche mediante storno/ricontabilizzazione nel periodo di rapporto successivo oppure emana una decisione per la rettifica della dichiarazione fiscale periodica sulla riscossione posticipata o sulla restituzione dell'imposta.

1.7 Ordine dei record nel rapporto periodico

Per una migliore leggibilità (importante in caso di guasto del sistema o di identificazione degli errori), si consiglia di mantenere sempre il seguente ordine per i record:

POSIZIONE	DESCRIZIONE	RECORD	ORDINE
1	Prime scorte e scorte iniziali	500, 501, 510, 511	crescente per n. di depositario auto-rizzato
2	Immissione	101, 104-108, 312	crescente per n. di depositario auto-rizzato
3	Asportazione	201-204, 207-214, 311	crescente per n. di depositario auto-rizzato
4	Scorte finali e differenze	502-504, 512	crescente per n. di depositario auto-rizzato
5	Linea di controllo	519	-

2. Descrizione dei singoli record

Nella tabella in basso sono elencate le transazioni di una raffineria di petrolio.

Per motivi di leggibilità la descrizione dei singoli record si limita alle informazioni supplementari importanti. I dati validi per tutti i record sono desumibili dall'elenco alla cifra 5 „*Matrice per il rapporto periodico di* “.

2.1 Panoramica dei record per il rapporto periodico

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Immissioni in raffinerie di petrolio - cifra 2.2		
101	Confine → Raffineria di petrolio	Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato)
104	Da → Raffineria di petrolio	Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato
105	RCO-f → Raffineria di petrolio	Immissione in provenienza da un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
106	Ripresa lp → Raffineria di petrolio	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati)
107	Ripresa dal confine → Raffineria di petrolio	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine
108	Altri immissioni → Raffineria di petrolio	Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura
Asportazioni dalle raffinerie di petrolio - cifra 2.3		
201	Raffineria di petrolio → libera pratica	Asportazione per la libera pratica
202	Raffineria di petrolio → Da	Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato
203	Raffineria di petrolio → DSO-f	Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
204	Raffineria di petrolio → confine (esportazione)	Asportazione ai fini dell’ esportazione
207	Raffineria di petrolio → bolletta di scorta 3M	Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili
208	Raffineria di petrolio → altre asportazioni	Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite)
209	Raffineria di petrolio → uso proprio	Uso proprio nella raffineria di petrolio
210	Raffineria di petrolio → Eliminazione delle scorte	Eliminazione delle scorte (ad es. all’atto della trasformazione in depositi autorizzati)

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
211	Raffineria di petrolio → Energia industriale	Energia industriale utilizzata nelle raffinerie di petrolio
212	Raffineria di petrolio → non LIOm	Asportazione di zolfo, bitume provenienti dalle raffinerie di petrolio
213	Raffineria di petrolio → fiaccole	Gas bruciati nelle fiaccole delle raffinerie di petrolio
214	Raffineria di petrolio → acqua / sedimenti	Asportazione di sedimenti, acqua provenienti dalle raffinerie di petrolio
Riporti contabili di prodotti in raffinerie di petrolio - cifra 2.4		
311	Raffineria di petrolio chilogrammo / litro (asportazione)	Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Asportazione“ (conversione di chilogrammi in litri)
312	Raffineria di petrolio chilogrammo / litro (immissione)	Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Immissione“ (conversione di chilogrammi in litri)
Scorte in raffinerie di petrolio - cifra 2.6		
500	Raffineria di petrolio prime scorte	Prime scorte in raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate
501	Raffineria di petrolio scorte iniziale	Scorte iniziale
502	Raffineria di petrolio scorte finale	Scorte finale
503	Raffineria di petrolio quantità mancante (differenza -)	Perdite di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità mancante”)
504	Profitto di fabbricazione	Profitto di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità eccedenza”)
510	raffineria di petrolio olio greggio prime scorte	Prime scorte di olio greggio nelle raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate
511	Raffineria di petrolio olio greggio scorte iniziali	Scorte iniziali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio
512	Raffineria di petrolio olio greggio scorte finali	Scorte finali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio
Quantità totale - cifra 2.7		
519	Quantità totale	Linea di controllo

2.2 Immissioni in raffinerie di petrolio

Per ogni periodo di rapporto, le immissioni devono essere notificate per deposito, depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.2.1 Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato) - RC 101

– **Con bolletta di scorta**

  Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

  È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello dello sdoganamento (numero della bolletta di scorta). Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

– **Per condotte o natanti**

  Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

  È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello di sdoganamento dell'ufficio doganale. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella dichiarazione d'importazione (e-dec).

2.2.2 Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che prende in consegna le merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che effettua la spedizione unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

2.2.3 Immissione in provenienza da un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 105

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che prende in consegna la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del detentore delle scorte obbligatorie che effettua la spedizione, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

2.2.4 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 106

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Sono considerati data e numero di movimento la data e il numero dell'immissione in deposito.

I residui reimmessi in una raffineria di petrolio possono essere computati con la dichiarazione fiscale periodica, ossia "defiscalizzati" (vedi anche record 603). La quantità immessa in deposito secondo il documento di scorta (bollettino di fornitura, di scarico, ecc.) dev'essere contabilizzata come immissione nella contabilità merci.

La restituzione dell'imposta viene di regola effettuata con la dichiarazione fiscale periodica (record 603); la relativa domanda può essere presentata all'UDSC anche con una dichiarazione fiscale separata.

Se una miscela di benzina (articoli 201 o 202) e di diesel (articolo 280) è reimmessa in un deposito autorizzato indi depositata nella cisterna del diesel, occorre dichiarare separatamente per ogni articolo il record 106 nel rapporto periodico. Le relative quantità risultano dalle quantità addizionate note e dal volume accertato dall'assoggettato all'imposta all'atto della reimmissione in deposito. Nel medesimo rapporto periodico, la quota parte di benzina dev'essere convertita in olio diesel mediante ricontabilizzazione dei prodotti (record 301/302) in quanto parte della partita globale per il periodo di rapporto. Nella dichiarazione fiscale periodica, la defiscalizzazione della miscela viene effettuata separatamente secondo le aliquote d'imposta applicabili alla benzina e all'olio diesel. Tali disposizioni sono valide per analogia anche per altri casi applicativi.

2.2.5 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine - RC 107

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Sono considerati data e numero di movimento la data e il numero dello sdoganamento.

Il record 107 può essere utilizzato unicamente se trattasi di residui di merci sdoganate al confine con codice di deposito "2" per l'immissione in libera pratica, allorquando la reimmissione nel deposito autorizzato ha luogo in correlazione temporale immediata con lo sdoganamento all'importazione e se la merce è ripompata nel serbatoio di deposito.

La restituzione dell'imposta viene di regola effettuata con la dichiarazione fiscale periodica (record 643); la relativa domanda può essere presentata all'UDSC anche con una dichiarazione fiscale separata.

2.2.6 Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura - RC 108

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento occorre menzionare la data della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale.

Notifica ogni periodo di rapporto/depositario autorizzato/prodotto finale (articolo). Esempio: sostanze per la marcatura e colorazione per il diesel (gasolio "bianco" articolo 280) sono da notificare come prodotti finali olio da riscaldamento extra leggero (articolo 300).

Le forniture di additivi, coloranti e sostanze per la marcatura sono dapprima immesse in serbatoi situati fuori dal deposito autorizzato. Le loro quantità non vanno menzionate nella contabilità merci e, pertanto, non notificate nel rapporto periodico.

I prodotti che vengono miscelati nel deposito o all'atto della loro asportazione prima di defluire nel contatore devono essere menzionati all'entrata nella contabilità merci e notificati con il record 108 nel rapporto periodico del medesimo periodo di rapporto quale partita globale sotto il numero d'articolo del prodotto finale.

2.3 Asportazioni dalle raffinerie di petrolio

Per ogni periodo di rapporto, le asportazioni devono essere notificate per deposito, singolo depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.3.1 Asportazione per la libera pratica - RC 201

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Rientrano pure nel record 201 le forniture immesse nel serbatoio per il consumo proprio (merce tassata). Le altre forniture per il consumo proprio rientrano nel record 209.

Sotto il codice VRU occorre menzionare se all'atto dell'asportazione dal deposito il recupero di benzina era garantito. Bisogna inoltre precisare con il numero del modo di trasporto (MT) se la benzina è stata caricata su un veicolo stradale o ferroviario. Se il recupero della benzina non era garantito durante una parte o la totalità del periodo fiscale e, se durante un tale periodo, delle merci sono state caricate sia in autocisterne sia in carri cisterna, le quantità corrispondenti devono essere notificate separatamente con il medesimo record. Inoltre, anche in caso di tarature, la deduzione VRU è ammessa.

Esistono pertanto le seguenti possibilità (anche cumulabili):.

– **Benzina per auto:**
  - codice VRU *1* con MT *20*: recupero garantito, caricamento nel carro cisterna
  - codice VRU *1* con MT *30*: recupero garantito, caricamento nell'autocisterna
  - codice VRU 0 : recupero non garantito
– **altre merci:**
  - codice VRU *0*: da indicare in qualsiasi caso

Se una raffineria di petrolio non dispone di un proprio impianto di recupero della benzina, ma solo di un gasometro, nel rapporto periodico possono essere menzionati i seguenti codici VRU:

– **gasometro allacciato a un impianto di recupero della benzina d'un altro deposito autorizzato:**
  - recupero garantito: codice VRU *1*
  - recupero non garantito: codice VRU *0*
– **gasometro di recupero della benzina situato fuori allacciato a un impianto**
  - codice VRU *0*
– **gasometro di recupero della benzina non allacciato a un impianto:**
  - codice VRU *0*

Se dei gasometri di depositi diversi da quelli autorizzati (depositi delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati, depositi di commercianti, depositi privati) sono allacciati a un deposito autorizzato equipaggiato con un impianto per il recupero della benzina, non v'è nessuna possibilità di deduzione nel rapporto periodico per le quantità corrispondenti alla benzina reliquefatta. La restituzione dell'imposta non entra in linea di conto.

Se il deposito autorizzato è equipaggiato di un'installazione VPS, generalmente bisogna indicare il codice VRU "*0*". Il rimborso è accordato posticipatamente per periodo su richiesta all'UDSC.

2.3.2 Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che spedisce la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.3 Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che effettua la spedizione della merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del detentore delle scorte obbligatorie che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.4 Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della dichiarazione d'esportazione (e-dec o NCTS).

Il record 204 è pure applicabile alle forniture destinate a Samnaun dal deposito autorizzato.

2.3.5 Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili - RC 207

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

2.3.6 Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È considerata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito. Come numero di movimento occorre indicare quello del dossier oppure il numero di riferimento.

2.3.7 Uso proprio nella raffineria di petrolio - RC 209

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Questo record è utilizzato nei casi in cui la merce è immessa in consumo direttamente dal serbatoio di deposito (riscaldamento, colonna di distribuzione, ecc.) e registrata costantemente con un contatore volumetrico. Le altre forniture per il consumo proprio vanno notificate con il record 201.

Se per il rifornimento dei veicoli e per il consumo proprio di combustibili liquidi esistono dei serbatoi separati contrassegnati "TASSATO", le rispettive forniture possono essere notificate con il record 201.

Sotto il codice VRU occorre menzionare se all'atto dell'asportazione dal deposito il recupero di benzina era garantito. Se il recupero della benzina non era garantito durante una parte o la totalità del periodo fiscale, le quantità corrispondenti devono essere notificate separatamente con il medesimo numero record. Esistono pertanto le seguenti possibilità (anche cumulabili):

– **Benzina per auto:**
  - Codice VRU *1* con MT *30*: recupero garantito
  - Codice VRU *0*: recupero non garantito
– **Altri merci:**
  - Codice VRU *0*: da indicare in qualsiasi caso

2.3.8 Eliminazione delle scorte (all’atto della trasformazione in un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 210

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

All'atto della conversione da un deposito autorizzato in un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati al termine d'un periodo di rapporto o d'un periodo fiscale, le scorte obbligatoria riconosciuta dalla CARBURA per il nuovo periodo verrà notificata come "asportazione" con il record 210. La quantità rimanente dev'essere notificata come quantità di manovra in vista dell'imposizione con il record 201. Al momento dell'abrogazione del deposito autorizzato, le scorte finale dello stesso, da notificare l'ultimo giorno del periodo di rapporto con il record 502 ascende a "*0*" per ogni depositario autorizzato e per ogni articolo.

2.3.9 Energia industriale utilizzata nelle raffinerie di petrolio - RC 211

L'energia industriale esente da imposta utilizzata durante un periodo di rapporto dev'essere notificata globalmente.

È considerata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 211 è utilizzato per dichiarare l'energia industriale esente da imposta utilizzata nelle raffinerie. L'energia industriale non esente da imposta dev'essere dichiarata con il record 201 o 209.

2.3.10 Asportazione di zolfo, bitume provenienti dalle raffinerie di petrolio - RC 212

I processi di un periodo di rapporto devono essere notificati per record come partite globali.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale

Le quantità devono essere indicate in litri. Le densità applicabili ai diversi prodotti sono fissati d’intesa con i gestori delle raffinerie.

2.3.11 Gas bruciati nelle fiaccole delle raffinerie di petrolio - RC 213

I processi di un periodo di rapporto devono essere notificati per record come partite globali.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Le quantità devono essere indicate in litri. Le densità applicabili ai diversi prodotti sono fissati d’intesa con i gestori delle raffinerie.

2.3.12 Asportazione di sedimenti, acqua provenienti dalle raffinerie di petrolio - RC 214

Le operazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È considerata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Le quantità devono essere menzionate in litri. Le densità applicabili ai singoli prodotti vanno fissate d'intesa con gli esercenti delle raffinerie.

2.4 Riporti contabili di prodotti in raffinerie di petrolio

Per ogni periodo di rapporto, i riporti contabili di prodotti devono essere notificati per deposito, depositario autorizzato e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.4.1 Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Asportazione“ (conversione di chilogrammi in litri) - RC 311

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Come numero d'articolo, data e numero di movimento devono essere menzionati i medesimi dati che figurano nel record d'asportazione.

Oltre che nella notifica dell'asportazione (record 201, 202, 203, 204, 209 o 211), determinati articoli assoggettati a un'aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta in base alla tariffa d'imposta sugli oli minerali, devono essere convertiti anche nel rapporto periodico da chilogrammi in litri con il record 311. Ciò concerne segnatamente gli articoli olio da riscaldamento medio/pesante e il gas risultante dalla trasformazione del petrolio (conversione mediante il relativo fattore / la relativa densità).

Il record 311 dev'essere menzionato nel rapporto periodico subito dopo il record della notifica dell'asportazione per il quale è inoltre necessario effettuare una conversione da chilogrammi in litri.

2.4.2 Riporto contabile di prodotti in raffineria di petrolio „Immissione“ (conversione di chilogrammi in litri) - RC 312

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Come numero d'articolo, data e numero di movimento devono essere menzionati i medesimi dati che figurano nel record d'immissione.

Oltre che nella notifica dell'immissione (record 101, 104, 105 o 106), determinati articoli assoggettati a un'aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta in base alla tariffa d'imposta sugli oli minerali, devono essere convertiti anche nel rapporto periodico da chilogrammi in litri con il record 312. Ciò concerne segnatamente gli articoli olio da riscaldamento medio e pesante che viene depositato (conversione mediante la densità propria dell'articolo).

Il record 312 dev'essere menzionato nel rapporto periodico subito dopo il record della notifica dell'immissione per il quale è inoltre necessario effettuare una conversione da chilogrammi in litri.

2.5 Scorte in raffinerie di petrolio

Per ogni periodo di rapporto, le scorte (contabili o effettive) devono essere notificate per deposito, depositario autorizzato e articolo.

Devono essere rilevate tutte le merci assoggettate all'imposta che si trovano nel deposito autorizzato all'inizio e alla fine del periodo di rapporto (Raffinerie di olio di petrolio incluso zolfo e bitume). Non rientrano tra l'altro nella scorta:

– i prodotti custoditi nei serbatoi per il consumo proprio (già tassati);
– gli additivi da miscelare con i combustibili e i carburanti;
– i coloranti e le sostanze per la marcatura dell'olio da riscaldamento

Le differenze di scorta sono la differenza tra la scorta contabile e la scorta effettiva. Nelle raffinerie di olio di petrolio le differenze di magazzino corrispondono alle perdite di fabbricazione.

Al più tardi il 31.12 la scorta effettiva misurata e la differenza di scorta (-/+) devono essere notificate nel rapporto periodico con i record 503 o 504.

2.5.1 Prime scorte in raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate - RC 500

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Questo record è utilizzato esclusivamente per la prima notifica delle scorte iniziale i dei di depositi cui è conferito lo statuto di deposito autorizzato per l'inizio di un nuovo periodo di rapporto. Può trattarsi nel presente caso di depositi che fruivano in precedenza dello statuto di deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati o dei depositi di manovra ai quali l'autorità fiscale conferisce lo statuto di deposito autorizzato.

Con il record 500 devono essere notificate le scorte effettive (scorte effettive e di manovra) per depositario autorizzato e articolo. Le scorte iniziali concernenti tutti gli altri periodi di rapporto e periodi fiscali devono essere notificate con il record 501.

Le scorte finali e le differenze delle scorte devono pure essere notificate con i record 502, 503 o 504 alla fine del primo periodo di rapporto che segue il rilascio dell'autorizzazione.

2.5.2 Scorte iniziale - RC 501

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Le scorte iniziali corrispondono in tutti i casi alle scorte finali del periodo fiscale precedente.

Se per un depositario autorizzato è ripreso un nuovo articolo, le scorte iniziale dello stesso (quantità "0") dev'essere notificata con il record 501.

2.5.3 Scorte finale - RC 502

La scorte finale è riportata come scorte iniziale nel periodo di rapporto successivo.

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile)

2.5.4 Perdite di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità mancante”) - RC 503

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Le perdite di fabbricazione vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 risp. 501 e 511)
+ immissioni (incl. i riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (secondo contatore; incl. i riporti contabili di prodotti)
- energia industriale
- zolfo, bitumi
- gas bruciato nella fiaccola
- acqua, sedimenti

= scorte contabile finale
- scorte effettiva finale (record 502 e 512)

= Perdita di fabbricazione

La perdita di fabbricazione è notificata con il record 503. La scorta effettiva dev'essere misurata ogni mese e notificata nel rapporto periodico. L’UDSC decide in merito all'imposizione delle perdite di fabbricazione.

Se il saldo contabile corrisponde al saldo effettivo, il record 503 è da notificare con la quantità “0”

2.5.5 Profitto di fabbricazione (Differenza delle scorte „Quantità eccedenza”) - RC 504

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Il profitto di fabbricazione vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 risp. 501 e 511)
+ immissioni (incl. i riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (secondo contatore; incl. i riporti contabili di prodotti)
- energia industriale
- zolfo, bitumi
- gas bruciato nella fiaccola
- acqua, sedimenti

= scorte contabile finale
- scorte effettiva finale (record 502 e 512)

= Profitto di fabbricazione

Il profitto di fabbricazione è notificata con il record 504. La scorta effettiva dev'essere misurata ogni mese e notificata nel rapporto periodico.

Se il saldo contabile corrisponde al saldo effettivo, il record 503 è da notificare con la quantità “0”

2.5.6 Prime scorte di olio greggio nelle raffinerie di petrolio nuovamente autorizzate - RC 510

Questo record è usato esclusivamente per la prima notifica delle scorte iniziali dalle raffinerie di olio di petrolio che ricevono lo statuto di deposito autorizzato. I dati sono necessari per delle ragioni statistiche.

È considerata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto risp. del periodo fiscale (in generale il primo giorno del mese civile).

Tramite il record 510 devono essere notificati le scorte di olio greggio effettive. Le scorte iniziali di tutti gli altri periodi di rapporto e risp. fiscali devono essere notificati tramite il record 511.

Le scorte finale di olio greggio è da notificare anche con il record 512, alla fine del primo periodo di rapporto che segue il rilascio dell’autorizzazione

2.5.7 Scorte iniziali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio - RC 511

Per motivi statistici vanno notificate le scorte iniziali e finali di greggio in raffineria. Tali dati servono a determinare la quantità di olio greggio trasformato e a calcolare la perdita di fabbricazione.

È considerata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto resp. del periodo di fiscale (in generale il primo giorno del mese civile).

2.5.8 Scorte finali di olio greggio nelle raffinerie di petrolio - RC 512

Per motivi statistici vanno notificate le scorte iniziali e finali di greggio in raffineria. Tali dati servono a determinare la quantità di olio greggio trasformato e a calcolare la perdita di fabbricazione.

È considerata data di movimento l’ultimo giorno del periodo di rapporto resp. del periodo di fiscale (in generale l’ultimo giorno del mese civile).

2.6 Linea di controllo - RC 519

È considerata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (in generale l'ultimo giorno del mese civile).

Per il controllo EED delle quantità notificate, nel rapporto periodico deve pure essere menzionato il totale di tutte le quantità. A tale scopo, tutte le quantità notificate (immissioni, asportazioni, scorte iniziali, scorte finali, differenze, storni e nuove contabilizzazioni) di tutti gli articoli e di tutti i depositari autorizzati sono addizionate indipendentemente dal fatto che si tratta di dati in litri o chilogrammi.

3. Rapporti di correzioni

3.1 Correzioni con storno e ricontabilizzazione

Le immissioni e le asportazioni notificate inesattamente nel rapporto periodico del periodo fiscale in corso o di quello precedente devono essere rinotificate mediante storni (posti "meno") e ricontabilizzazioni (posti "più" dovuti agli storni). Nella casella "Codice storno" esse vanno designate con la lettera "S", risp. "N". Le correzioni di differenze non sono lecite (p.es. quantità parziali, ecc.).

La correzione dei record con storno e ricontabilizzazione deve pure essere utilizzata qualora le merci trasportate con bolletta di scorta verso un altro deposito sono per qualsivoglia motivo scaricate in un deposito (deposito autorizzato, deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) diverso da quello inizialmente previsto. Si ricorre alla medesima procedura se le merci vengono trasportate presso un assoggettato al rapporto/all'imposta (depositario autorizzato/detentore delle scorte obbligatorie) diverso da quello inizialmente previsto.

Occorre procedere conformemente allo schema qui appresso:

- per il depositario autorizzato o il detentore delle scorte obbligatorie interessati, il posto storno va menzionato separatamente sotto l'articolo originale e contrassegnato con una "S"; deve contenere i medesimi dati come quelli notificati per il periodo fiscale in corso o il periodo precedente;
- la rispettiva ricontabilizzazione (posto "più") dev'essere menzionata nel medesimo rapporto periodico e contrassegnata con una "N".

Occorre rilevare che nel periodo fiscale in corso gli storni e le ricontabilizzazioni possono essere dichiarati come tali unicamente se entrambi concernono il medesimo record. Se p.es. il record 401 è stato erroneamente menzionato al posto del record 201, il primo, sempre che il sistema non preveda le correzioni manoscritte, dev'essere stornato (contrassegnare il record con la "S") e il secondo ripreso in seguito nel rapporto periodico senza la designazione "N". Il presente ordinamento è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

3.2 Correzioni con storno

Le immissioni e/o le asportazioni che non hanno mai avuto luogo e che sono state erroneamente menzionate nel rapporto periodico vanno notificate mediante storno (posti "meno"). Nella casella "Codice storno" (secondo cifra 6 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“) esse vanno contrassegnate con la lettera "S". Tale modo di disbrigo è applicabile solo nei casi in cui non v'è stato nessun movimento di merci.

4. Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta

4.1 Reimmissioni integrali

Se la totalità delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito vengono rinviate a quello di partenza (a causa di un errore di trasferimento, rifiuto dell'invio da parte del vettore, guasto del veicolo, ecc.), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso. L'esempio è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

1. Asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):
Il trasporto (qui dal 10 gennaio 2013) dev'essere notificato con il record 202 come previsto inizialmente dall'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489), con il numero del contro-rapporto di deposito (5989) e il numero del contro-rapporto d'assoggettato al rapporto (1057) del destinatario previsto

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 **5989 1057**

2. Storno dell'asportazione dal deposito autorizzato (numero di deposito 4057):
Bisogna ripetere i dati del record 202 notificato come asportazione. La rubrica S/N deve recare l'annotazione "S".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 **5989 1057 S**

3. Correzione dell'asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):
L'annuncio del trasporto è rettificato con il record 202. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489). La rubrica S/N deve inoltre recare l'annotazione "N".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 **4057 1489 N**

4. Immissione (reimmissione) nel deposito autorizzato (numero di deposito 4057):
L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre menzionare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489)

4057 104 1489 11012013 47784 280 12000 **4057 1489**

4.2 Reimmissioni parziali

Se solo una partita delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito è reimmessa nel deposito di partenza (a causa d'un infortunio o di altri eventi imprevedibili), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso (i record secondo cifra 4.1 sopracitato cifre 1 a 3 sono applicabili senza modificazioni

4. Immissione (reimmissione parziale) in un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):
L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero dideposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489).

4057 104 1489 13012003 47784 280 **8000 4057 1489**

La partita di merce non reimmessa (nel presente caso: 4'000 litri) dev'essere notificata nella dichiarazione fiscale periodica con i record 801 segg. e i relativi codici d'aliquota.

5. Matrice per il rapporto periodico di raffinerie di petrolio

5.1 Record relativi alle immissioni delle merci

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			101	104	105	106	107	108	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data d'immissione in deposito
N. movimento	Char	10	■	■	■	■	■		n. d'immissione in deposito
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4	■				■		n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) [1]	Integer	3							solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR[2]	Integer	6		■	■				n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6		■	■				n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU[3]	Integer	1							ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

[1] n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada
[2] CR = contro-rapporto
[3] codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.2 Record relativi alle asportazioni delle merci

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			201	202	203	204	207	208	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data d'asportazione di deposito
N. movimento	Char	10		■	■	■	■	■	n. d'asportazione di deposito/bolletta di scorta
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4				■	[4]		n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) [5]	Integer	3	■						solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR[6]	Integer	6		■	■				n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6		■	■				n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU[7]	Integer	1	■						ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

[4] Solo esportazioni dirette Samnaun
[5] n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada
[6] CR = contro-rapporto
[7] codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			209	210	211	212	213	214	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data d'asportazione di deposito
N. movimento	Char	10			■				n. d'asportazione di deposito
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4							n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) [8]	Integer	3	■						solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR[9]	Integer	6							n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6							n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU[10]	Integer	1	■						ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

[8] n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada
[9] CR = contro-rapporto
[10] codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.3 Record relativi ai riporti del prodotto

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record		Osservazioni
			311	312	
Periodo/mese	Date	8	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	data del riporto contabile di prodotti
N. movimento	Char	10	■	■	n. del riporto contabile di prodotti
N. articolo	Integer	5	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4			n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) [11]	Integer	3			solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR[12]	Integer	6			n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6			n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5			
Codice-VRU[13]	Integer	1			ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

[11] n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada
[12] CR = contro-rapporto
[13] codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.4 Record relativi alla alle scorte e alla linea de controllo

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record								Osservazioni
			500	501	502	503	504	511	512	519	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■		n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	data di notifica delle scorte
N. movimento	Char	10									
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	■		
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4									n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) [14]	Integer	3									solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR[15]	Integer	6									n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6									n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5									
Codice-VRU[16]	Integer	1									ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1									storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

[14] n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada
[15] CR = contro-rapporto
[16] codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

6. Descrizione del record per la trasmissione di dati

N.	Nome del campo	Tipo	Pos.	Formato	Lung.	Osservazioni
1	Periodo/mese	Date	1 a 8	DDMMYYYY	8	ultimo giorno del periodo di rapporto/periodo fiscale
2	N. deposito	Integer	9 a 14		6	n. (Da/DSO-f; deposito proprio)
3	N. record	Integer	15 a 17		3	
4	N. assoggetto	Integer	18 a 23		6	n. (D-at/P-so; deposito proprio)
5	Data movimento	Date	24 a 31	DDMMYYYY	8	data (immissione/asportazione/ sdoganamento/chiusura)
6	N. movimento	Char	32 a 41		10	n. (BS/immissione/ asportazione/sdoganamento)
7	N. articolo	Integer	42 a 46		5	
8	Quantità	Integer	47 a 57		11	in litri a 15 °C o in chilogrammi (secondo dell'articolo)
9	N. ufficio doganale	Integer	58 a 61		4	n. statistico dell'ufficio di sdoganamento (import/export)
10	N. MT (modo di trasporto)	Integer	62 a 64		3	solo se codice VRU = 1
11	N. deposito-CR	Integer	65 a 70		6	n. (Da/DSO-f; altro deposito)
12	N. assoggetto-CR	Integer	71 a 76		6	no (D-at/P-so; altro deposito)
13	N. articolo-CR	Integer	77 a 81		5	
14	Codice-VRU	Integer	82		1	ricupero vapori benzina assicurato = 1 ricupero vapori benzina non assicurato = 0
15	Codice storno	Char	83		1	S, N o NULL (non ZERO; solo rapporto periodico)
16	Codica aliquota d'imposta	Integer	84 a 86		3	(solo dichiarazione fiscale periodica)
17	Importo d'imposta	Number	87 a 99	13.2	13	99999999999.99 (solo dichiarazione fiscale periodica)
	Lunghezza totale del record				**99**	

Filename: Esempio rapporto periodico: **M004057.006**
M = R.p / **004057** = n. deposito / **006** = periodo (qui giugno)

6.1 Spiegazioni e standard

- formato dei dati: ASCII
- i campi testuali vanno allineati a sinistra
- formato della data: DD = giorno, MM = mese, YYYY = anno
- i campi numerici vanno allineati a destra
- i campi numerici vanno completati a sinistra con zeri se mancano delle cifre (zeri anteposti)
- virgole, apostrofi e depositi (separazioni in decine, migliaia e date) non vanno trasmessi

7. Tabella delle abbreviazioni

BD IOm	banca dati imposta sugli oli minerali
CARBURA	l'organizzazione svizzera di scorte obbligatorie di prodotti petroliferi
CR	Contra-rapport
Da	deposito autorizzato
D-at	Depositari autorizzati
DSO-f	Deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
e-dec	Procedura di dichiarazione elettronica per l'importazione dell'UDSC
EED	elaborazione elettronica dei dati
LIOm	Legge federale sull’imposizione degli oli minerali
MT	modo di trasporto
NCTS	Nuovo sistema di transito informatizzato
OIOm	Ordinanza sull'imposizione degli oli minerali
P-so	proprietari di scorte obbligatorie
RC	Record
R.p	Rapporto periodico
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
VPS	Dispositivo di riutilizzazione dei vapori (Vapour Processing System)
VRU	Dispositivo di recupero dei vapori (Vapor Recovery Unit)